MESSA DEI MATURANDI



E
BENEDIZIONE DELLE PENNE

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro dei Proverbi

Pro 4,7-15.18-22

La scuola della sapienza

Principio della sapienza: acquista la sapienza; a costo di tutto ciò che possiedi acquista l'intelligenza. Stimala ed essa ti esalterà, sarà la tua gloria, se l'abbraccerai. Una corona di grazia porrà sul tuo capo, con un diadema di gloria ti cingerà». Ascolta, figlio mio, e accogli le mie parole ed esse moltiplicheranno gli anni della tua vita. Ti indico la via della sapienza; ti guido per i sentieri della rettitudine. Quando cammini non saranno intralciati i tuoi passi, e se corri, non inciamperai. Attieniti alla disciplina, non lasciarla, pràticala, perché essa è la tua vita. Non battere la strada degli empi e non procedere per la via dei malvagi. Evita quella strada, non passarvi, stà lontano e passa oltre.

La strada dei giusti è come la luce dell'alba, che aumenta lo splendore fino al meriggio. La via degli empi è come l'oscurità: non sanno dove saranno spinti a cadere. Figlio mio, fa' attenzione alle mie parole, porgi l'orecchio ai miei detti; non perderli mai di vista, custodiscili nel tuo cuore, perché essi sono vita per chi li trova e salute per tutto il suo corpo.

Parola di Dio

Salmo responsoriale Sal 142 (143), 18

R. Insegnami, Signore, la tua via.

Signore, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, e per la tua giustizia rispondimi. R.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, poiché in te confido. Fammi conoscere la strada da percorrere, perché a te si innalza l'anima mia. R.

Alleluia, alleluia Sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto Alleluia

▼ Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 25, 14-29

Andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì.

Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque.

Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due.

Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro.

Colui che aveva ricevuto cinque talenti; ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Presentatosi poi colui che avèva ricevuto, due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Venuto infine colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; per paura andai a nascondere il talento sotterra: ecco qui il tuo.

Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti.

Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

Preghiera dei fedeli

A conclusione dell'anno scolastico, invochiamo Dio nostro Padre per intercessione di Maria, sede della sapienza, perché continui a illuminare e sostenere tutti i membri della comunità educante in uno spirito di generosa solidarietà.

R. Guidaci con il tuo Spirito, Signore.

Per gli insegnanti, perché unendo la saldezza della fede all'apertura culturale sappiano essere guide illuminanti delle generazioni che salgono verso un mondo nuovo, preghiamo.

Per tutti gli alunni, perché impegnandosi quotidianamente nei laboratori del sapere si attrezzino per affrontare il collaudo della vita familiare e sociale e creino le premesse per un solido avvenire, preghiamo.

Per il Dirigente scolastico, perché abbia la gioia di raccogliere il frutto di una paziente semina a servizio dei giovani, preghiamo.

Per le nostre famiglie, perché sperimentino giorno per giorno i benèfici effetti di una collaborazione aperta e responsabile per il bene dei propri figli, preghiamo.

Per il nostro esame di maturità e per il nostro studio. Aiutaci ad accrescere il nostro sapere, aiutaci ad affrontare questa grande prova con serenità, aiutaci a concentrarci nello studio e aiutaci a cercarti nel momento del bisogno, preghiamo.

Padre della luce, fa' di questi tuoi figli, [alunni e insegnanti], i discepoli di quella sapienza che ha come libro, cattedra e maestro il Cristo tuo Figlio; assisti e proteggi tutti i membri della comunità educante e rendi fecondo ogni sforzo sincero, perché le nuove generazioni siano promosse nella scuola e nella vita; aiutaci a dare un valido contributo all'edificazione della civiltà dell'amore a lode e gloria del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE PENNE

Una preghiera e una benedizione in vista degli imminenti esami di maturità. E l'iniziativa della nostra parrocchia per infondere serenità e fiducia in sé stessi ai tanti ragazzi del territorio che si apprestano a varcare questo importante e impegnativo traguardo.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Terminata la preghiera dopo la Comunione (dopo la lettura degli avvisi) i ragazzi sono invitati ad avvicinarsi. Il sacerdote prosegue:

esù è il maestro dell'umanità. In lui ciascuno trova un punto di riferimento esemplare. Gli studenti sono chiamati a guardare a Gesù, che cresce in sapienza, età e grazia, e nel tempio di Gerusalemme stupisce i dottori della legge per la profondità delle sue domande e del suo ascolto.

Egli dunque ha un dono e una parola per tutti nel momento in cui vi preparate a vivere l'esame di maturità.

Chi si propone di saldare la scuola e la vita, i valori dell'umanesimo cristiano e le nuove acquisizioni della scienza e della tecnica, non può non invocare lo Spirito del Signore, sorgente di grazia e di luce.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Preghiera di benedizione

Il sacerdote, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

ignore, benedici ¥ questi studenti e queste penne. La tua grazia agisca in questi tuoi figli, e li trasformi con la tua potenza rinnovatrice, perché possano, con l'aiuto dello Spirito Santo, affrontare al meglio le prove degli esami, e così essere interamente disponibili al servizio del bene, per la maggior gloria del tuo nome. Per Cristo Nostro Signore.

R. Amen.

Il sacerdote asperge con l'acqua benedetta gli alunni (con le loro penne); gli inseganti e i presenti.

Il sacerdote, stendendo le mani sugli alunni dice:

Dio nostro Padre, fonte di ogni bene, vi colmi dei suoi doni.

R. Amen.

Cristo, Maestro e Signore, sia vostra guida nella quotidiana esperienza di vita.

R. Amen.

Lo Spirito Santo illumini le vostre menti e i vostri cuori e vi conduca alla verità tutta intera.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio

e Spirito Santo.

R. Amen.

Preghiera per la maturità

Signore Gesù, sono giunto/a ad uno dei primi traguardi più importanti della mia vita: gli esami di maturità!

Questa prova, tanto temuta e attesa,
possa far crescere in me il desiderio di una vita bella e radiosa,
che sia realmente e profondamente matura,
e cioè buona da "gustare",
pronta per essere "donata"
e robusta per essere "scommessa".

So bene che questo e l'inizio di un entusiasmante cammino, ricco di successi e forse anche di insuccessi, ma da vivere certamente nella grazia della tua costante e amorevole presenza.

Illuminami col tuo Santo Spirito per poter sostenere un buon esame, ma soprattutto perché il mio futuro e le mie scelte possano splendere di vita piena, nella gioia di averti incontrato.

> Maria, madre del cammino, vegli sulla via che tu, o Signore, da sempre e per sempre hai tracciato per me. Amen.